

Si sta costituendo il comitato promotore "Romandiola 2000"

E' in fase di costituzione il comitato promotore di Romandiola 2000: progetto di marketing territoriale di area integrata su reti telematiche ed altri mezzi multimediali. Di tale Comitato, che avrà sede alla Camera di Commercio di Lugo, fanno parte, in qualità di soci fondatori, i comuni di Lugo, Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara, Conselice, Cotignola, Fusignano, Massa Lombarda, S. Agata sul Santerno, Russi, la Camera di Commercio di Ravenna, il Consorzio provinciale per la formazione professionale, il CoSeCo, il Centro Mercati Intermodale Spa, la Cna, la Confartigianato, l'Ascom, la Confesercenti, l'Api, l'Associazione degli industriali della provincia di Ravenna, la Banca di Credito Cooperati-

vo di Lugo, la Banca di Romagna, la Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo. La Provincia di Ravenna dà il proprio sostegno alla iniziativa con il patrocinio. Per Romandiola 2000 c'è quindi l'impegno di buona parte del mondo economico ed istituzionale locale. Il progetto si pone l'obiettivo di promuovere il territorio lughese con i sistemi dell'informazione multimediale. Tutto ciò verrà realizzato attraverso la creazione di uno o

più siti Internet, con un logo denominato appunto Romandiola 2000. All'interno dei siti Internet sarà possibile trovare tutte le informazioni sugli enti locali e gli altri enti pubblici presenti nel territorio, sulle attività economiche, sulle singole imprese, sulle scuole, sulle banche.

Una volta terminata la designazione dei membri, il Comitato promotore di Romandiola si insedierà ufficialmente e nominerà il Comitato Direttivo.

CENTRO MERCATI INTERMODALE

Albonetti: «Il Centro Mercati è un'agenzia per lo sviluppo»

Ancora un passo in avanti è stato compiuto verso la realizzazione del Centro Mercati Intermodale di Lugo. Il 3 novembre scorso sono iniziati i lavori di urbanizzazione dell'area dove verrà realizzato il progetto e alcune settimane fa il Consiglio Comunale di Lugo ha approvato la delibera di conferimento di un'area del valore di un miliardo e settecentomilioni, in conto di capitali.

Si tratta di un terreno, in via Ripa di Cotignola, espropriato dal Comune di Lugo per la realizzazione del raccordo ferroviario previsto nel progetto del Centro Mercati. Finalmente le Ferrovie dello Stato hanno comunicato la definitiva approvazione del progetto relativo alla costruzione del raccordo ferroviario che dovrà essere realizzato dalla Società Centro Mercati e la concessione di un contributo



di 179 milioni. E' stato anche annunciato il prossimo insediamento di due importanti aziende: la Montini & Snc di Cotignola, specializzata nella realizzazione di carrelli elevatori e la Unitec srl di Ravenna, produttrice di macchine tecnologicamente avanzate per la calibratura della frutta.

Le destinazioni d'uso dell'area prevedono attività di autotrasporto e trasporto merci in genere, movimentazione merci, magazzini e depositi, aziende alimentari e affi-

ni, aziende commerciali all'ingrosso, attività direzionali.

Fra i progetti, da parte della Società Centro Mercati Intermodale, la realizzazione di un magazzino, raccordabile con la rete ferroviaria, dove sarà possibile concentrare i piccoli commercianti, e un centro direzionale per le attività di completamento del Centro Mercati.

«La Società Centro Mercati di Lugo - ha dichiarato il Presidente della Provincia - ha svolto bene la cosiddetta 'fase immobiliare' con un esito finale positivo che aiuta lo sviluppo lughese. La preziosa esperienza accumulata può favorire la sua trasformazione in una sorta di agenzia di sviluppo territoriale strettamente integrata con le politiche per lo sviluppo economico e imprenditoriale di livello provinciale e regionale».

Lugo premia i suoi atleti

Torna, venerdì 26 dicembre, al Teatro Rossini di Lugo, il tradizionale appuntamento con la giornata dello sport, dedicata alla premiazione degli atleti e delle società sportive lughesi che si sono messi in evidenza durante l'anno. Alla presenza degli ospiti d'onore Beatrice Palazzi Rossi e Patrick Venerucci, campioni mondiali di pattinaggio artistico nel 1997, e Monica Babini, pochi giorni fa nominata donna ravennate nello sport, verranno premiati, tra gli altri, Gianluca Porfiri (Cassa Rurale Lugo), Renzo Pasquali Evangelisti, allenatore della Banca di Romagna Lugo, squadre neopromosse nel campionato di serie B femminile di basket, Antonio Buscè (Baracca Calcio), l'azzurro Under 17 Luca Galletti (Atletica Iceli), Mattia Fenati (Moto Club Baracca), il campione italiano di tiro pinnato Andrea Cavina (Sub Baracca), Vincenzo Cassani, azzurro di tiro al volo e terzo ai campionati d'Europa, e il Team Romagna Judo, vincitore di gare internazionali e secondo classificato agli italiani Filipi. Verrà assegnato anche l'11° Memorial Baracca a Giuseppe Orselli. La cerimonia avrà inizio alle ore 10.30, con la relazione dell'assessore allo sport del Comune di Lugo Daniele Ferrieri. Seguirà anche l'intervento del sindaco di Lugo, Maurizio Roi.

001 971/2

DURE CRITICHE DELLA FAPA AL PREVENTIVO COMUNALE: «NON SI E' PENSATO ALLE PICCOLE IMPRESE»

Il bilancio '98 non piace alla Confartigianato

24
Cronaca

La Confartigianato Fapa di Lugo chiede che il bilancio '98 del Comune di Lugo venga completamente rifatto per quanto riguarda l'artigianato e le piccole imprese. «Quello che esprimiamo dopo aver letto il documento comunale — affermano alla Confartigianato — è un giudizio fortemente negativo. Nel bilancio per il 1998, infatti, l'amministrazione comunale non ha tenuto in considerazione i problemi dell'artigianato e della piccola

impresa in una zona come il Lughese dove si stanno correndo elevati rischi di deindustrializzazione con conseguente fuga, anche verso l'estero, di molte imprese. Nel bilancio del Comune di Lugo non si è ritenuto di spendere una parola che riconoscesse lo sforzo compiuto dalle nostre imprese per lo sviluppo e l'occupazione».

Alla Fapa ritengono che la politica del Comune di Lugo si debba qualificare attraverso al-

cuni momenti significativi: nella costruzione del bilancio, nel piano poliennale degli investimenti e nella redazione del piano regolatore. «In questa ottica — sottolineano alla Confartigianato — riteniamo necessario che il Comune passi a momenti concreti di progettualità con specifici stanziamenti nel bilancio. Fra queste chiediamo un più decisivo sostegno a "Finanziarti" (la cooperativa artigiana di garanzia degli artigiani) che in questi anni ha dimostrato di essere

l'unico vero strumento di sostegno alle imprese, sia come supporto calmierante del mercato del denaro, che come forma agevolativa degli investimenti».

Chiediamo inoltre una politica fortemente attiva a favore delle neo imprese con una detassazione per tre anni, e che venga elaborato un progetto di manutenzione e ristrutturazione delle aree di proprietà pubblica e delle strade della zona artigianale ed industriale di Lugo. All'amministrazione

comunale chiediamo anche che venga rivista completamente la macchina burocratica del Comune e che ci si avvii verso la creazione di uno sportello unico per le imprese».

Fra le cose "da fare subito" la Confartigianato chiede che venga annullato l'aumento del 4 per cento della tassa per lo smaltimento dei rifiuti, che venga introdotta la tariffazione dei rifiuti a peso e non a superficie e che venga istituita una task-force per sconfiggere la piaga dell'abusivismo».

Capodanno in piazza



Un "gran finale" a sorpresa, quello che animerà Piazza Baracca la notte del 31 dicembre. Alle 22.30 partirà il serpentine raffigurante i dodici mesi dell'anno, seguito e accompagnato da una sgangherata banda di musicanti. Mezz'ora dopo, verranno estratti i premi messi in palio per il gioco "Frammento di Natale", organizzato dai negozi della città. Il saluto dell'amministrazione prima della mezzanotte, sarà preceduto dalla danza di addio all'Anno Vecchio coreografata con i quattro stendardi raffiguranti le stagioni. Allo scoccare della mezzanotte, il brindisi riscalderà l'atmosfera in attesa dei fuochi di artificio, che si libereranno dalla Rocca, e del grande ballo che oltre a salutare l'avvento del Nuovo Anno servirà a coinvolgere il pubblico presente. In caso di maltempo, la festa organizzata nell'ambito della rassegna "Mille e un Natale" proposta da Comune, Banca di Romagna e Fondazione Cassa Monte Lugo, si svolgerà sotto le Logge del Pavaglione.

Il Comune aderisce a "Banca Etica"

Nuovo impegno sociale per il Comune. Durante l'ultima seduta di consiglio, è stata infatti decisa l'adesione all'iniziativa promossa dalla cooperativa "Verso la Banca Etica", attraverso l'acquisto di trenta quote sociali del valore nominale di 100.000 Lire per un totale di tre milioni. Lo scopo della cooperativa, che attualmente conta circa 5.000 soci e oltre 6 miliardi di capitale versato, è quello di costituire una Banca Popolare che, mediante lo strumento del credito etico dia impulso ad una imprenditorialità no-profit che sostenga attività economiche e sociali rette sul metodo dell'autogestione.

Corpo vigili unificato fra Lugo, Bagnara e Sant'Agata

A partire dal 1° gennaio '98, il servizio di Polizia Municipale dei Comuni di Lugo, Sant'Agata sul Santerno e Bagnara di Romagna, verrà gestito in forma associata. La convenzione, valida fino al 31 dicembre 2000, verrà prolungata se la collaborazione risulterà positiva. Il corpo unificato sarà coordinato dal comandante delle divise lughesi, Elena Fiore e svolgerà tutti i servizi previsti dalle leggi in materia. Le spese e le entrate relative alla gestione del servizio andranno previste da ogni Comune sul proprio bilancio.

È nato un nuovo marchio per l'artigianato d'arte

"Officine d'arte", questo il marchio creato da un gruppo di artigiani che operano nel comprensorio lughese, allo scopo di promuovere e valorizzare l'artigianato d'arte. Ceramica, restauro, arte povera, composizione floreale, ferro battuto e accessoristica, sono i settori in cui operano le imprese associate: dodici per il momento con la speranza che possano aumentare in futuro.

Il gruppo ha già realizzato investimenti nelle feste dell'8 settembre a Fusignano e di San Michele a Bagnacavallo e nell'ambito del mercatino dell'antiquariato di Lugo, dove gli artigiani delle "Officine" hanno dato prova della loro abilità effettuando alcune lavorazioni in diretta. L'iniziativa ha preso il via in seguito ad una dichiarazione di

intenti, firmata dai Sindaci dei Comuni di Lugo, Bagnacavallo e Fusignano e dalle associazioni Cna e Confartigianato Fapa.

Scopo del documento è di valorizzare le attività di artigianato d'arte dell'area lughese attraverso l'individuazione di forme e strumenti di promozione.

Fra le strategie individuali troviamo la creazione di un marchio di qualità dei prodotti dell'artigianato d'arte dell'area lughese; la creazione delle condizioni per la nascita di forme consortili di pro-

mozione delle attività, per una migliore commercializzazione locale, nazionale e internazionale e l'attivazione di specifici percorsi formativi per i giovani. Al momento hanno aderito dodici imprese: "Anobium" di Romeo Galiani di Lavezzola; "Arte della ceramica" di Laura Sughì di Lugo; "Ateneo" di Tiziana Bartolotti di Lugo; "Cal" di Luca Pirazzoli di Lugo; "Ceramic Arte" di Stefania Bertozzi di S. Potito; "Corolle" di Amelia Malavolti di Lugo; Domenico Ciarlariello di Bagnara; Elisa Grillini ceramiche d'arte di Lugo; "Idee del fabbro" di Paolo Quadalti di Cà di Lugo; "Sebastiano arredo" di Enrico Negrini di Conselice; "Tazzari" di Maria Luisa Fabbri di Massalombarda e Marco Vannini, ceramista di Bagnacavallo.

Fiabe in biblioteca *Numero 27/12*

Letture di fiabe, leggende e racconti animano la Biblioteca Trisi di Lugo in occasione del Natale.

Sei gli appuntamenti in programma, con inizio alle ore 16. Lunedì 29 dicembre (per bambini dagli 8 agli 11 anni) propone la lettura animata "Tre spiriti a Scrooge" interpretata da Alessandro Martoni. Seguirà "Una vigilia di Natale di tanti anni fa", scena romagnola interpretata dai bambini della Vb della elementare Garibaldi.

Il 2 gennaio lettura per bambini dai 4 ai 7 anni, interpretata da Paolo Massari e Maria Pia Timo dal titolo "Buon Natale, mitica Lavinia!".

Infine il 5 gennaio "Giallo di Natale", lettura animata per bambini (8-11 anni) interpretata da Paolo Massari e Maria Pia Timo.

INIZIATIVA BENEFICA DEL COMUNE DI LUGO

Il Comune acquista alcune quote della Banca Etica

Il Comune di Lugo ha aderito all'iniziativa promossa dalla Cooperativa "Verso la Banca Etica" e, nella seduta del Consiglio Comunale che si è svolta venerdì scorso, ha deliberato l'acquisto di trenta quote sociali, ciascuna del valore nominale di lire centomila, per un totale di tre milioni di lire. "Abbiamo ritenuto opportuno e necessario aderire alla Cooperativa partecipando alla costruzione di un progetto di rilevante spessore culturale e morale, ma anche di grande valore civile - afferma l'assessore alle politiche sociali Daniele Ferrieri". Tra i soci costitutori della Cooperativa "Verso la Banca etica" figurano le più importanti associazioni di volontariato e ambientalista, tra cui Acli, Agesci, Arci, Legambiente, Wwf, Caritas, Gruppo Abele, i Sindacati, numerose diocesi italiane e molti enti pubblici. "Lo scopo della Co-

operativa, che attualmente conta circa cinquemila soci e oltre sei miliardi di capitale versato, è quello di costituire una Banca Popolare che mediante lo strumento del credito etico cercherà di dare impulso ad una nuova imprenditorialità non profit, contribuendo a creare nuova occupazione - spiega Ferrieri". Per poter costituire la vera e propria Banca Etica, però, è necessario raccogliere un capitale sociale di dodici miliardi e mezzo. La Cooperativa si ispirerà ai principi della mutualità, senza fini di speculazione privata e avrà lo scopo di realizzare servizi di collegamento e di solidarietà fra i soci e di promuovere e realizzare attività imprenditoriali e sociali rette sul metodo dell'autogestione. A tale scopo, la Cooperativa realizzerà, tra l'altro, corsi di formazione e istruzione anche professionale, studi, ricerche per



acquisizione di capacità di autoimprenditorialità e fornirà ai soci servizi di consulenza organizzativa e gestionale specifica per l'impresa mutualistica e non a scopo di lucro. "Nel nostro territorio - prosegue Ferrieri - i soggetti interessati a tale progetto sono, in particolare, le associazioni e le cooperative sociali che svolgono la loro opera in relazione al disagio

e al recupero, con forti legami con le attività di volontariato. La stessa consulta del volontariato lughese, nell'ambito delle proprie iniziative, ha già valutato positivamente l'adesione del nostro Comune alla Cooperativa. La finanza etica - continua l'Assessore - potrà consentire a quella parte di cittadinanza che molte volte viene esclusa dai processi di sviluppo economico e sociale, di recuperare un inserimento nei processi sociali e produttivi. Alla Cooperativa hanno già aderito altri Comuni quali Modena, Padova, Trieste, Forlì e Viterbo, considerata l'inevitabile necessità di un appoggio rilevante da parte degli enti pubblici, sia dal punto di vista della sottoscrizione di quote di capitale sociale della costituenda Banca, sia come veicolo privilegiato per la diffusione di una iniziativa di alto valore culturale".

Gli appuntamenti che rimangono di "Mille e un Natale"

Intenso il programma di questa ultima settimana di "Mille e un Natale" venerdì 26 giorno di Santo Stefano, al Teatro Rossini, dalle 10.30 alle 12.30, si celebra la tradizionale Giornata dello Sport con la premiazione degli atleti e dei dirigenti che si sono

messi in evidenza durante l'anno, alle 17.45 Maria Grazia Filippi suonerà l'organo Calido della Chiesa del Carmine.

A Casa Rossini, fino al 6 gennaio, è allestita la mostra ontologica delle opere su carta di Claudio Neri e nelle Pe-

schierie della Rocca quella dei suoi dipinti. Nella sala pro loco di largo Relencini, fino al 1° gennaio, la mostra collettiva di pittura e scultura dei soci del Circolo artistico e culturale.

Il 26 dicembre si festeggia il Natale degli sportivi: alle ore

10.30 al Teatro Rossini ci sarà la premiazione degli atleti e degli sportivi distinti durante il corso dell'anno. Ospiti d'onore Beatrice Palazzi Rossi e Patrick Venerucci, campioni mondiali 1997 di pattinaggio artistico a coppie.

Il programma del Centro Sociale "Il Tondo" prevede per martedì 23, alle 20, lo spettacolo degli alunni della scuola elementare Garibaldi. Ancora, il tradizionale pranzo di Natale (alle 12.30) e feste per i bambini il 3, 5 e 6 gennaio.

Letture animate nella biblioteca Trisi sempre alle ore 16, il 29, il 2 e il 5 gennaio. Infine la notte del 31, un ricco programma di iniziative previsto a partire dalle 22.30 in piazza Baracca.

Carissimi auguri a tutti.

A.A.

NUOVO bis 29/12

CORPI DI POLIZIA MUNICIPALE

Da gennaio un unico corpo di Polizia Municipale tra Lugo, S. Agata e Bagnara

A partire dal 1° gennaio '98, il servizio di Polizia Municipale dei Comuni di Lugo, Sant'Agata sul Santerno e Bagnara di Romagna verrà gestito in forma associata. Il Consiglio Comunale di Lugo ha approvato, all'unanimità, la convenzione fra i tre enti che sarà valida per tre anni e cioè fino al 31 dicembre del 2000. La convenzione, approvata ieri sera va ad aggiungersi a quella in essere fra i Comuni di Lugo e S. Agata sul Santerno che gestiscono in forma associata il servizio di Polizia Municipale già da alcuni anni.

Verrà quindi istituito un unico Corpo di Polizia Municipale che sarà costituito dagli addetti al servizio dipendenti dei tre comuni.

Il Comandante del Corpo di Polizia Municipale di Lugo, assumerà la responsabilità del servizio gestito in forma associata e avrà il compito di coordinare l'impiego tecnico operativo degli addetti, sulla

base delle richieste e delle esigenze dei tre enti e secondo le direttive dei Sindaci. Le spese e le entrate relative alla gestione del servizio andran-

no previste da ogni Comune sul proprio bilancio. La spesa complessiva verrà ripartita in base al numero degli abitanti.

IL MANIFESTO
VIA TOMACELLI 146
00186 ROMA RM
n. 281 26-NOV-97

OPERA

Dramma della gelosia, senza sadismo

In scena al teatro Rossini di Lugo la rara «Parisina» di Gaetano Donizetti

GIAMPIERO CANE
LUGO

CHISSA PERCHÉ una stentata fortuna ha accompagnato negli anni *Parisina* di Gaetano Donizetti. Certo non è affascinante come *Lucia di Lammermoor* che il bergamasco scriverà 2 anni dopo; non è nemmeno uno spensierato ninno vagheggiato come *L'Elisir d'amore* dell'anno prima; ma è tale che, in mezzo alle *Anna Bolena*, *Luzcrezia Borgia* e *Maria Stuarda*, nel complesso non sfigura. Tra il resto offre passi di musica, che nei vivai dei cantoni donizettiani, s'ascoltano, più o meno variati, in altre delle sue opere, tra quelle che hanno conservato una buona presenza sui palcoscenici. *Parisina*, che qualche data italiana l'ha avuta nel dopo-

guerra, oggi è ripresa dal Rossini di Lugo, che, sollecitando l'attenzione con regie spesso di classe (Cobelli, Bussotti, Lattuada) si sta avviando a più corpose scelte musicali. Due anni fa *L'aviatore Dno* di Ballilla Pratella ebbe eco internazionale; dal 1998 i testi da allestire verranno scelti da una commissione di musicologi, tra i quali Bianconi e Fabbrì, che ci dovrebbero liberare dal repertorio scontato.

Parisina è un dramma sulla gelosia di un Duca di Ferrara, un Azzo che, già disfattosi per cornuti sospetti di una Matilde, ora si produce in un bis della sua passione predominante con la casta seconda moglie, Parisina, amata da Ugo fin dall'infanzia. Tanto fanno, insieme, la corrucosa passione del principe, la sto-

lidità fanciullesca di lei e il desiderio di irraggiungibile sublime in Ugo che tutto non può che precipitare verso la morte dei due giovani per mano d'Azzo, pur anche dopo che quest'ultimo avrà scoperto che il rivale sognatore è suo figlio, dato alla luce dalla morente Matilde dopo il ripudio.

Per un regista un po' più spregiudicato di Stefano Vizioli l'opera offrirebbe buoni spunti sadici. Nella scena del 2° atto, il Duca sorprende Parisina in sogno: ella sta invocando Ugo e il Duca, nel confuso tumulto della sua emozione, sentirebbe approfittarsi del delirio di lei. Spunto teatralmente non malvagio, che, associato con quel che Azzo esprime nel finale, alla morte di lei («Il ciel precioso la

sua pena»), dovrebbe suggerire di dare un'immagine trionfante alla figura di questo *libertino*, evitando con cura di immischiarlo in una cupa tetraggine densa di rimorsi. Questo, rogitico, non è purtroppo il solo neo che riscontriamo in uno spettacolo del resto ben allestito. L'orchestra, nata in un corso di formazione della Fondazione «Arturo Toscanini», sebbene rinforzata con elementi ben pratici del melodramma, per meritato la sufficienza avrebbe avuto bisogno probabilmente di una bacchetta più solida di Paolo Carignani. Delle 5 voci, adeguate alle parti sono quelle di Carmelo Corrado Caruso e Davide Rocca. La scena appare massiccia e incombente, ma agilmente si apre a visioni più leggere.

LUGO
MILLE e un NATALE
NON ANDATO ALLA CUCINA
MILLE e un NATALE
ARTI - MUSICA - SPORT - GIM. - MERCATI - ANIMAZIONI
GRAN FINE D'ANNO CON BALLI E FUOCHI D'ARTIFICIO

«Parisina» a Lugo

Il fascino del Donizetti «minore»

LUGO. Anche il piccolo ma attivissimo teatro di Lugo ha voluto rendere omaggio al bicentenario della nascita di Donizetti, allestendo «Parisina», un'opera del 1833 ripresa solo due volte nel nostro secolo. Dopo «Adelia», ascoltata a Bergamo, ecco dunque un altro tassello utile per ricostruire la produzione sommersa del più fecondo tra i nostri operisti: settanta opere in venticinque anni di carriera sono un numero enorme, anche se la perla dimenticata è ormai difficile da trovare. «Parisina», composta nello stesso anno di «Torquato Tasso», «Il furioso nell'isola di Santo Domingo» e «Lucrezia Borgia» non va oltre un buon artigianato: la melodia non decolla quasi mai, i personaggi restano fantocci, le situazioni anche più terribili, come il riconoscimento tra un padre e un figlio che il primo vorrebbe far fuori in quanto rivale in amore, sono sbrigate con fretta evidente. Ma quest'ansia di fare in fretta non derivava solo dagli impegni assillanti del compositore fecondissimo: era espressione del suo temperamento e diveniva un motivo di interesse drammatico. In mancanza d'altro le opere minori di Donizetti hanno sempre un ritmo incalzante.

Il teatro di Lugo va lodato per questo sforzo organizzativo che ci ha fornito un elemento in più per ricostruire nel bene e nel male l'opera vastissima di Donizetti, ci ha fatto conoscere almeno un duetto di qualità (quello tra Ugo e Parisina nel primo atto) ed ha mostrato la capacità del compositore di accendersi, anche solo per brevi fiammate. L'esecuzione era discreta, con l'orchestra locale diretta da Paolo Carignani e la compagnia formata da Carmelo Corrado Caruso, un buon baritono che ha tuttavia incarnato il terribile Azzo togliendogli la necessaria crudeltà, Sonia Dorigo che si è impegnata nella parte dell'infelice Parisina e Amedeo Moretti, giovane tenore dalle buone possibilità. Lo spettacolo, un po' scontato, di Stefano Vizioli, si avvaleva delle scene suggestive di Ulderico Menani che hanno riprodotto sul palcoscenico la rocca medievale di Lugo, con le sue mura glie di mattoni, le torri, gli spigoli. Successo lusinghiero.

Paolo Gallarati

Lugo Cronaca

Bilancio OK

L'opposizione delle liste "Il Pavaglione", "Rinnoviamo Lugo-Forza Italia" e Cdu e l'astensione del Prc, non ha fermato l'approvazione del documento economico che fra entrate e uscite, deciderà la sorte finanziaria del comune per il prossimo esercizio.

Le modifiche introdotte rispetto alla bozza presentata in discussione, riguardano l'aumento del capitolo dedicato all'abbattimento delle barriere architettoniche (da 50 a 125 milioni), l'incremento dei recuperi delle evasioni Ici (da 250 a 300 milioni) e delle im-

poste accantonate

per migliorare lo

stato delle stra-

de cittadine

(da un mi-

liardo a un

miliardo e

600 mi-

lioni),

l'ingres-

so della

v o c e

"Roman-

diola" co-

me rispo-

sta al se-

gnale di "im-

pegno politi-

co" chiesto dalle

associazioni di cate-

goria artigiane a soste-

gno dell'omonimo progetto di

promozione territoriale. L'Ici re-

sterà agli stessi livelli dello scorso

esercizio ma peserà di meno sulle

abitazioni principali, favorite da

una detrazione di 220.000 lire, ri-

spetto alle 200.000 lire del '97.

Così anche i "casi sociali", saranno

beneficiari da uno sconto di

400.000 lire (350.000 lire nel '97),

riconosciuto ad anziani soli, fami-

glie numerose, giovani coppie,

portatori di handicap con redditi

non superiori a determinati limiti

fissati ex novo con maggiori age-

volazioni. La "manovra", porterà nelle casse del comune 150 milioni in meno, recuperati attraverso accertamenti fiscali ed economie di vario genere. Aumenterà al contrario la tassa pagata dai lughesi per lo smaltimento dei rifiuti. Un incremento del 4% farà lievitare la quota pagata per le abitazioni ad uso civile, riferimento della classifica in cui sono ordinate le varie categorie, da 1.200 a 1.250 lire al metro quadro. Il resto non subirà cambiamenti, compresi gli investi-

menti che nel triennio '98-2000,

secondo i programmi

fissati dal piano

poliennale, pre-

vedono l'ac-

censione di

oltre 80

miliardi

di mu-

tui. Un

"libro

dei so-

g n i "

secondo

Andro

g e lo

Camanzi

(Popolari-

Cdu), "da

snellire" per

Stefano Russi-

no di Forza Italia,

da rivedere per rag-

giungere i "punti di eccel-

lenza" che scarseggiano per Ilva

Marangoni de "Il Pavaglione". Per

tutti è valida la difficoltà di lettura

e comprensione del bilancio di pre-

visione, penalizzata dall'entrata in

vigore del nuovo metodo di tenuta

contabile previsto per legge. Dal

Prc, oltre alle critiche rivolte alla

"debolezza" di alcune parti di bi-

lancio, parte la proposta di una col-

laborazione costruttiva con la

maggioranza, priva di pregiudiziali

segnalata dal voto di astensione.

m.s.

**Ici
invariata,
tassa sui rifiuti
incrementata al 4%:
queste le novità del
documento economico di
previsione per il '97
approvato in Consiglio
Comunale. Continua la
lotta contro le
evasioni.**

Buone notizie per la pretura lughese

La pretura lughese sembra essere salva. La conferma dell'ammissione della città nella lista delle località che dalla prossima primavera diventeranno sedi delle sezioni distaccate di tribunale è stata comunicata ufficialmente dalla capitale qualche giorno fa. Ora, dopo l'ingresso nell'elenco compilato dal Ministero di Grazia e Giustizia, il prossimo scoglio sarà la duplice discussione del progetto in camera di consiglio e parlamento.

Le metamorfosi dei servizi sanitari

Dibattito al centro sociale "il Tondo" sui mutamenti strutturali e la nuova filosofia del sistema pubblico di assistenza socio-sanitaria. A partire dal consistente aumento della popolazione anziana...

Il sistema sanitario nazionale in questi anni sta attraversando un periodo di profondi mutamenti, tesi ad ottimizzare i costi annullando sprechi, eccessi e malfunzionalità. Per chiarire alla cittadinanza i cambiamenti accorsi negli ultimi tempi alle strutture sanitarie del nostro Comune ed appianare le incomprensioni generate tra istituzioni ed utenti, la Circoscrizione Lugo Centro, in collaborazione con le altre circoscrizioni della città, ha organizzato un incontro nei locali del Centro Sociale "Il Tondo". Molte le autorità intervenute per un'affluenza di pubblico decisamente al di sotto delle aspettative. «Il nostro comprensorio - ha esordito l'Assessore Comunale alle Politiche Sociali, Ferrieri - sta attraversando un intenso processo di riorganizzazione degli impianti sanitari, al fine di razionalizzare le risorse disponibili per poterle meglio utilizzare, e dunque incrementare la qualità del servizio. E' un processo estremamente difficile e complesso, che però riteniamo necessario a causa dei mutamenti demografici degli ultimi venticinque anni».



Daniele Ferrieri, assessore comunale ai servizi sociali

Ma quali sono, in sintesi, le principali trasformazioni avvenute in seno alla popolazione? Risponde il dottor Enrico Flisi, sociologo e responsabile del distretto sanitario lughese: «Dal '71 ad oggi abbiamo assistito ad una drastica inversione di tendenza nella crescita demografica. Si è infatti passati da un indice di vecchiaia tutto sommato modesto, che rapportava 80 anziani ogni 100 ragazzi di età compresa tra 0 e 14 anni, ai valori odierni che danno più di 260 anziani ogni 100 ragazzi. Nel 1971 infatti, gli anziani com-

pletivamente erano circa 15.000 contro le quasi 20.000 nuove leve, mentre oggi il numero dei ragazzi è men che dimezzato - poco più di 9.000 - al contrario dei nomi che hanno subito un deciso incremento, protandosi su valori attestati a poco meno di 24.000 unità. Se la tendenza manterrà questo ritmo verso il Duemila avremo non meno di tre nonni per ogni nipote». A questo si sta associando un drastico mutamento della struttura familiare: «perché - continua Flisi - solo nel 26% delle famiglie odierne si registra la presenza di un minore».

La terza età è dunque una grande risorsa dei nostri tempi, considerando che l'80% degli ultrasessantenni è ancora pienamente autosufficiente, mentre l'86% di quelli non del tutto autosufficienti viene seguito proprio dalla famiglia. Tenendo conto di questi dati si è cercato di realizzare soprattutto una rete assistenziale che sia di concreto e diretto aiuto ad esse. Il responsabile del presidio ospedaliero di Lugo, Gallegati, ha infatti assicurato che «se da un lato si è assistito al riordino della struttura ospedaliera che, nel rispetto delle restrizioni imposte dalla legge finanziaria attualmente in vigore, ha visto la soppressione di tutti i padiglioni ospedalieri del comprensorio di Lugo e la conseguente riduzione a poco più di 400 posti letto i 483 disponibili fino allo scorso anno, dall'altro si sono creati una serie di strutture di supporto a vari nuclei familiari».

Tali strutture, che comprendono assistenze infermieristiche domiciliari, comunità alloggio, centri diurni, RSA ed assegni di cura, sono state tutte ulteriormente potenziate: «se nel '94 potevamo seguire complessivamente 352 persone - precisa Flisi - nel '97 abbiamo portato questo numero a 646, mentre contiamo di stabilizzarci a 693 nel corso del '98». Un servizio dunque maggiormente diversificato, che coniuga un ospedale più qualificato ma ridotto in termini quantitativi ad un recupero della centralità dei medici di base, attualmente oppressi da una soffocante burocrazia, che punterà tra le altre cose anche ad incentivarne lo spirito aggregativo al fine di creare piccoli gruppi di specialisti che meglio sappiano rispondere alle esigenze del cittadino.

Alessandro Di Michele

Lugo/ Si è svolta ieri la Giornata dello sport Campioni in passerella Premiazioni al teatro Rossini

LUGO - Santo Stefano a Lugo è sinonimo di sport. L'amministrazione ieri mattina ha allestito al teatro Rossini di Lugo la "Giornata dello sport", consueta passerella per gli sportivi lughesi che si sono particolarmente distinti a livello nazionale ed internazionale, ma anche l'occasione per constatare lo stato di salute dell'attività sportiva nel comprensorio lughese. «Un movimento importante sia a livello qualitativo che numerico - ha dichiarato il sindaco lughese Maurizio Roi - che noi, come amministrazione comunale, ci proponiamo di continuare a sostenere. Lugo prosegue nella tradizione sportiva con grandi personaggi e noi dobbiamo fare in modo che anche l'attività di base possa crescere e lavorare dunque a livello di impiantistica. I prossimi pas-

si saranno quelli di dotare di illuminazione alcuni campi sportivi della zona, per proseguire l'attività anche nelle ore serali e di allestire un paio di nuove palestre per favorire la crescita degli sport da sola». La fase centrale della manifestazione ha visto la consegna da parte dell'Amministrazione comunale di dodici riconoscimenti particolari a sportivi lughesi che si sono distinti ad alto livello. I premi sono andati a Gianluca Porfiri (giocatore della Robur Basket promossa in B2), Renzo Pasquali Evangelisti (allenatore della Banca di Romagna basket femminile, promossa in B), Antonio Buscè (centrocampista del Baracca), Luca Galletti (azzurro juniores di atletica leggera), Mattia Fenati (finalista campionato italiano Motocross),

Flavio Sussan (campione italiano di acrobazia aerea), Luca Zanelli (campione italiano lancio del disco amator), Andrea Cavina (campione italiano nuoto pinnato indoor), Luca Andreini (campione italiano pattinaggio artistico), Riccardo Ricci Petroni (2 ai campionati italiani di Judo), Vincenzo Cassani (3 al campionato d'Europa di tiro a volo) e Radio Punto Zero. Il Memorial Guido Baracca è stato consegnato a Giuseppe Orsell, presidente della Virtus Lugo di pallavolo, promossa in serie D. Ospiti d'onore sono stati Monica Babinì, pluricampionessa italiana di nuoto pinnato e "donna ravennate nello sport 1997", Patrik Venerucci e Beatrice Palazzi Rossi, quattro volte campionesse del mondo di pattinaggio artistico a coppie.

Enrico Spada

CORRIERE 27/12



Novantotto, obiettivo qualità

Le previsioni per il nuovo anno formulate dal sindaco Maurizio Roi insistono sulla riqualificazione dell'area cittadina. Nel '97, è stato affrontato un bilancio difficile ma in fondo soddisfacente.

L'arrivo del nuovo anno è alle porte. Tra fuochi d'artificio e bollicine, il 31 dicembre conclude il corso del '97, dopo 365 giorni di intensa vita amministrativa. Ne abbiamo ripercorso le tappe più significative con il primo cittadino Maurizio Roi.

Signor Sindaco, il '97 si è aperto alla luce di un bilancio minato dal blocco delle ricontrattazioni dei mutui comunali a tassi agevolati

imposto dal Governo alla Cassa Depositi e Prestiti. Le conseguenze sono state il ricaro dell'Ici e l'impovertimento della struttura allestita per Pavaglione estate. Come ne è uscito il Comune?

«Alla fine dei conti, la scelta fatta all'origine di non rinegoziare i mutui, si è rivelata giusta. Certo, lo scorso anno - se avessimo potuto rinegoziare - ci saremmo evitati l'au-

mento dell'Ici e avremmo avuto più margine di manovra nel bilancio del Comune. Il '97 è stato un anno difficile per la gestione anche se alla fine il risultato è che non è stato penalizzato nessuno dei servizi offerti dal Comune e neppure nessuna delle iniziative. "Pavaglione Estate", ad esempio, è stato riproposto con una impostazione migliore. Abbiamo fatto molti sacrifici ma abbiamo evitato di indebitare per i prossimi 20 anni (termine obbligato dalla ricontrattazione, ndr) il Comune, pur mantenendo una Ici in media con gli altri enti. Dobbiamo abituarci ad una certa elasticità e a comuni che non fanno tutti le stesse scelte per reperire le entrate da utilizzare a copertura della spesa corrente. Non è detto che le scelte siano buone o cattive sempre: dipende dalle condizioni, soprattutto in prospettiva del raggiungimento del-

l'autonomia amministrativa. L'anno scorso, i cittadini erano pressati da un aumento fiscale generalizzato. Noi avremmo preferito, anche a costo di un sacrificio futuro, non appesantire nell'anno il carico. Oggi, a posteriori, il Comune si trova in condizioni migliori perché non arriveremo al nostro livello di indebitamento che noi non abbiamo, dato che non abbiamo negoziato. Poi, mi auguro che il Governo riapra la ricontrattazione abbassando al 6-7% i tassi permittendo così agli enti pubblici un risparmio reale. In fondo, abbiamo sempre detto che la rinegoziazione era una necessità che avrebbe potuto essere evitata».

Questione Globo: le associazioni sospettano la presenza di irregolarità e minacciano interventi. Ai tri accusano l'amministrazione di aver redatto un piano traffic

servile all'Iper. Come valuta il tutto?

«Il discorso dei favori del Piano traffico all'Iper, sinceramente, fatico a capirlo. Fra l'altro è in contrasto con le richieste di scor-

revolezza del traffico in zona Iper, nelle quali si inquadra l'obbligo di svolta verso Massa, avanzate dalle minoranze. L'introduzione del disco orario in piazza Garibaldi e la conservazione del passaggio in via Magna-

passi sono misure tese a favorire la fruizione del centro storico. Sulle rimozioni ed i propositi di intervento sarà il Tar a doverci pronunciare. Noi siamo convinti di essere totalmente in regola. Mi auguro che si possa arrivare al più presto al completamento dei lavori sulle Vie Brignani e Pescantini e soprattutto che si possa entro breve realizzare il collegamento fra Iper e Globo, e l'ammodernamento di quest'ultimo. So che i commercianti del centro sono attivi. In futuro potranno contare sul nostro sostegno come in occasione delle iniziative di vivacizzazione proposte per questo Natale. Ci teniamo molto a fare delle festività natalizie una occasione di socializzazione e commercio. Ai primi di gennaio inizieranno i lavori di restauro della pavimentazione del Pavaglione. Sarà l'occasione giusta per ragionare sulla valorizzazione, non solo estetica, di quello straordinario luogo di vita cittadina. Ricordo che già abbiamo riportato le antiche panchine all'interno dello spazio racchiuso dal porticato e gli "oconi" sugli archi delle porte. In aggiunta, all'interno del Prg abbiamo chiesto alcune specifiche per poterlo valorizzare ulteriormente. Sulla ristrutturazione della città, sia in termini di riqualificazione urbana che di manutenzione, dobbiamo investire molto nei prossimi anni. Per progettare ed investire ci vorranno soldi, tempo e idee, ma è necessario migliorare la qualità del sito cittadino. In questi anni, gli in-

terventi si sono concentrati soprattutto a favore di immobili e palazzi: ora tocca alle strade».

"Nei prossimi anni investiremo sulla riqualificazione della città. La pavimentazione del Pavaglione ne sarà il primo passo"

Economia: come giudica il livello di sviluppo raggiunto complessivamente dalle imprese lughesi? Quali sono i settori che hanno bisogno di più aiuto e come si inquadra in questo ambito il Centro Merci?

«Lugo è una città economicamente vivace, con un artigianato ed una piccola e media impresa qualitativamente e quantitativamente in crescita. Si tratta di un settore che va sostenuto con interventi rispondenti a ciò che richiede, attraverso la realizzazione di infrastrutture materiali e immateriali. Abbiamo imprese alle quali interessa contare su un sistema scolastico adeguato, su un sistema creditizio efficiente, su un centro merci funzionale e su progetti di promozione come "Romandiola". Lo stesso settore commerciale sta recuperando il terreno che aveva perduto e credo, a questo proposito, che gli sarà ulteriormente di aiuto il completamento del Globo. In prospettiva saremmo interessati ad organizzare un tavolo con le associazioni di categoria per discutere e favorire lo sviluppo economico. L'agricoltura è indiscutibilmente il settore più penalizzato. Molte delle responsabilità gravano sui gruppi dirigenti. E' ora che nelle centrali cooperative si trovino accordi per dare forza alle strutture. Su questi temi il dialogo fra Comune e organizzazioni produttive è aperto».

Raccolta rifiuti. Il primo tentativo di raccolta porta porta è stato inaugurato per la carta. Fra breve coinvolgerà i rifiuti umidi e già si mormora una certa insoddisfazione. Lei conserverebbe in casa del pesce maleodorante se non riuscisse a mettere sulla porta il sacchetto nel giorno del ritiro?

«La raccolta differenziata è la risposta ad un problema ambientale importante. Noi cerchiamo di fare la nostra parte: perché tutti, noi



compresi, abbiamo problemi di gestione dei rifiuti. Ogni anno, un ettaro di terreno viene utilizzato per contenere i rifiuti del comprensorio. O ne ignoriamo le conseguenze o riutilizziamo gli scarti. Nel nostro piccolo dobbiamo gestire i rifiuti come una risorsa. Poi, è chiaro che non è facile. L'esperimento con la carta ha raggiunto buoni risultati. A Bagnacavallo la raccolta dell'umido ha dato i suoi frutti. Quando arriverà a Lugo, risolveremo i problemi, se ce ne saranno, con gradualità».

Parliamo di cultura. Cosa giustifica la scelta dell'amministrazione di gestire direttamente il Rosini piuttosto che affidarne l'attività ai privati come si è sperimentato positivamente in altri comuni romagnoli?

«Pensiamo che una città come Lugo che si avvale di un Teatro che produce proprie stagioni e affida al Teatro stesso parte della sua immagine, debba gestire direttamente la struttura. Poi può affidarla anche a privati, come nel caso di "Pavaglione estate". Noi vogliamo offrire ai cittadini una stagione sinfonica, una lirica, una di prosa, una che programma titoli della nuova drammaturgia e una politica di abbonamenti a favore degli studenti. Su questi punti ci muoviamo secondo l'ottica regionale basata sui teatri di grande tradizione».

Quanto ha influito sulla sua nomina alla presidenza di Aterbalto la collaborazione fra il Rosini e gli organismi musicali e artistici regionali?

«Sulla mia nomina ha sicuramente influito il prestigio che la città e il

suo Teatro hanno conquistato all'interno della vita culturale regionale e nazionale. Come del resto ha influito il fatto di essere sempre stato in contatto, prima come assessore alla Cultura, ora come sindaco, con questi organismi. Spero che la presidenza Ater porti un vantaggio alla città in termini di collaborazione. Strehler, ad esempio, ha gradito molto i capperi della Rocca».

La stagione '97 di Pavaglione estate ha inaugurato la collaborazione con Europe Jazz network. Continuerà?

«Penso che ci muoveremo di nuovo su questa linea. In fondo è stata una scelta strategica e non momentanea. Per la struttura, esistono

problemi di costi che comunque non ci impediranno di rivederla e migliorarla».

Un'ultima domanda. Come sarà il '98?

«Il '98 sarà un anno migliore per l'Italia, di stabilità e ingresso nella Comunità. Per i Comuni, mi auguro che possa concretizzarsi l'autonomia finanziaria. Per

Lugo, il '97 è stato un anno di passaggio. Tutte le opere che facevano parte delle previsioni degli anni recenti sono state realizzate, a parte il Palazzetto dello Sport. Nel '98 si aprirà un capitolo nuovo, relativo al miglioramento qualitativo della città per dare forza al cambiamento. Oggi si alza il livello dell'impegno attraverso la promozione e lo sviluppo del sistema scolastico, la formazione manageriale della pubblica amministrazione, la realizzazione di opere come il parcheggio dell'ospedale e la fusione dei due consorzi, Coscco e Sedarco».

Monia Savioli

"Una città come Lugo, che affida al suo Teatro parte della sua immagine, deve gestire autonomamente la struttura teatrale"